



**ELEZIONI UCEI 2025**

UNIONE DELLE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE  
DOMENICA 14 DICEMBRE 2025

**IL NOSTRO PROGRAMMA**

לא עליך המלאכה לגמור,  
לא אתה בן חורין להבטל ממנה.

*Non spetta a te completare l'opera,  
ma non sei libero di sottrartene*

Pirkei Avot



I due anni che ci lasciamo alle spalle, dal 7 ottobre in poi, hanno fatto emergere la necessità inderogabile di tornare ad avere una voce forte e ascoltata all'interno del panorama della società civile e delle istituzioni italiane. **La comunicazione UCEI dovrà essere ripensata completamente**, per assolvere ai nuovi compiti e alle nuove sfide che si pongono di fronte.

La comunicazione istituzionale dovrà essere diretta ed efficace stabilendo sempre il target da raggiungere con messaggi netti ed efficaci. Quando si comunica si deve avere sempre un obiettivo chiaro da ottenere, il messaggio deve avere sempre uno scopo finale e un pubblico da intercettare.

Nei rapporti con le istituzioni mantenere autorevolezza e sobrietà. Essere riconosciuti come seri e affidabili permette di confrontarsi con le stesse da pari a pari e di poter esporre, quando necessario, le nostre ragioni in maniera costruttiva e credibile.

- **RILANCIO DELL'ECOSISTEMA DI COMUNICAZIONE UCEI.** Costruire una comunicazione autorevole, agile, presente, competente e capace di adattarsi ai diversi media e pubblici. Colmare l'attuale assenza sui media nazionali e creare le condizioni per un presidio stabile, che favorisca la partecipazione di voci ebraiche nelle principali trasmissioni televisive e nei media generalisti. L'obiettivo è trasformare l'UCEI in un attore comunicativo moderno, coerente e riconoscibile, capace di parlare con credibilità sia all'interno sia all'esterno del mondo ebraico.
- **DATABASE NAZIONALE DEGLI ISCRITTI.** Sviluppare un sistema centralizzato, collegato alle anagrafi comunitarie. Inviare aggiornamenti mirati via WhatsApp nel rispetto delle norme GDPR, con comunicazioni rapide, pertinenti e segmentate per interesse.

- **RAFFORZAMENTO DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE.** Trasformare i siti UCEI da semplici vetrine statiche a piattaforme digitali vive e funzionali, con aree riservate, documenti religiosi e culturali, iscrizioni ad attività, convenzioni, lezioni online, donazioni e annunci di lavoro. Introdurre un calendario unico degli eventi comunitari e istituzionali, per evitare sovrapposizioni, aumentare la partecipazione e favorire la circolazione degli iscritti tra le diverse realtà dell'ebraismo italiano. Rafforzare la redazione e lo staff professionale di Pagine Ebraiche, dei siti UCEI e dei canali social, garantendo qualità, rapidità e coerenza dei contenuti. Attivare percorsi professionalizzanti per giovani nel settore della comunicazione e avviare un piano strategico per i social network, con il rilancio di Instagram, X e Facebook e l'apertura di un canale TikTok ufficiale UCEI.

Sviluppare nuovi linguaggi comunicativi come quello dei podcast, l'utilizzo di format radiofonici, il documentario contemporaneo e ogni forma di divulgazione dell'ebraismo in chiave moderna.

- **MONITORAGGIO LEGISLATIVO.** Un team dedicato al monitoraggio di tutte le proposte di legge o regolamenti delle istituzioni che vanno a impattare sulla vita ebraica, a livello nazionale e locale, Una struttura ormai indispensabile per qualsiasi ente che abbia dei rapporti istituzionali e la cui operatività è strettamente legata alle disposizioni di legge che man mano cambiano e si aggiornano. Uno staff di professionisti che si occuperanno di monitorare le proposte e analizzare rischi e opportunità delle norme.

# Lotta all'Antisemitismo

4

**Mettere un argine all'odio antiebraico** che ha pervaso la società italiana in questi anni dovrà essere un compito centrale della nuova UCEI.

Grazie alla loro esperienza e ad un'attenta analisi durata mesi, sono stati costruiti i progetti che riteniamo basilare vengano implementati in tempi brevissimi. Passata poi la fase di emergenza, occorrerà studiare un piano e una strategia per il lungo periodo, che coinvolga le istituzioni nazionali e locali, gli enti e le associazioni della società civile, scuole ed università, così come ogni attore decisionale che rappresenta luoghi o situazioni dove il fenomeno dell'antisemitismo si manifesti.

Una lotta verso chiunque professi l'antisemitismo, accendendo i riflettori in ogni posto dove si annida il germe antiebraico, senza sconti per nessuno!



לֹא-אֵירָא מִרְבָּבוֹת עַם אֲשֶׁר סָבִיב שְׂתוּ עָלַי:

*Non temo la moltitudine di genti  
che contro di me si accampano*

Salmi

# Lotta all'Antisemitismo

5

- **UNA STRATEGIA NAZIONALE COORDINATA PER IL CONTRASTO ALL'ANTISEMITISMO.** Coordinare tutte le realtà attive nel contrasto all'antisemitismo — nazionali, comunitarie e locali — per evitare dispersioni e rispondere con rapidità alle emergenze. Costruire un sistema unitario che condivida priorità, linguaggi e obiettivi, con una visione strategica di medio-lungo periodo e azioni riconoscibili, efficaci e continuative.
- **TRIBUNALI, SCUOLE E UNIVERSITÀ. OSPEDALI E SANITÀ.** Collaborare con enti che tutelano diritti universali per prevenire infiltrazioni ideologiche e politiche ostili. Organizzare corsi sull'ebraismo, progetti comuni e attività formative rivolte a docenti, operatori sanitari, studenti e professionisti per non lasciare spazio a chi voglia far entrare l'odio ideologico.
- **SISTEMA INTEGRATO DI TUTELA LEGALE.** Unificare strategie e competenze dei professionisti che operano nella tutela dell'ebraismo (cause, diffide, azioni legali). Creare una rete che condivida strumenti e si suddivida i compiti in modo efficiente, evitando sovrapposizioni.
- **CENTRO STUDI SULL'ANTISEMITISMO.** Occorre istituire un organo operativo, slegato ed a supporto dell'egregio lavoro di documentazione svolto dal CDEC , che possa essere un soggetto attivo nella lotta contro l'odio antiebraico.
- **COORDINATORE NAZIONALE PER LA LOTTA ALL'ANTISEMITISMO.** Istituire una figura dedicata (anche un vicepresidente con delega), con compiti di presidio quotidiano verso media, istituzioni locali e nazionali che sia costantemente dedicato a lavorare in raccordo con il Coordinatore nazionale istituito presso la Presidenza del Consiglio per l'attuazione della strategia di contrasto all'antisemitismo.

# 8x1000, Fundraising & Bilancio

6

La componente finanziaria è alla base della macchina operativa dell'UCEI e in generale del funzionamento delle Comunità ebraiche locali.

Le fonti di finanziamento consolidate come l'8x1000 rischiano sempre più di veder decrementato il loro gettito, mettendo in difficoltà le risorse che dal nazionale vengono suddivise verso la periferia e la progettualità dell'UCEI.

Anche a fronte di un eventuale minore gettito dell'8x1000 la priorità rimane quella di non ridurre i fondi ripartiti alle comunità già esigui rispetto alle crescenti necessità.

Esperienze già condivise in passato ci hanno ormai convinti della necessità di diversificare e incrementare le fonti finanziarie ed ampliarne il ventaglio con un lavoro sistemico di monitoraggio dei bandi e delle opportunità di di fundraising a livello nazionale, UE ed internazionale, anche attraverso fondazioni ed enti benefici ebraici.

È giunto il momento ormai improrogabile di elaborare e promuovere una campagna di comunicazione nazionale efficace e di livello per arrestare l'annunciato declino dell'8x1000 e invertire la tendenza per il prossimo quadriennio.



**כָּל יִשְׂרָאֵל עֲרִבִים זֶה בָּזֶה**

*Tutti gli Ebrei sono garanti  
gli uni degli altri*

Talmud

# 8x1000, Fundraising & Bilancio

7

- **ARRESTARE IL DECLINO DELL'8x1000.** Ripensare la strategia comunicativa alla luce della competizione con altre confessioni attraverso campagne pubblicitarie che facciano leva sui valori che l'ebraismo rappresenta per la società civile. Coinvolgere commercialisti delle comunità per supportare gli iscritti nelle procedure di scelta. Avviare una stima dei rischi a cui si andrà incontro nei prossimi anni per la diminuzione demografica e la campagna d'odio reputazionale che avrà effetti sul gettito.
- **COMUNICAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI CON L'8x1000.** Sviluppo di campagne pubblicitarie e di sensibilizzazione verso i progetti finanziati con l'8x1000, che stimoli l'afflusso di nuovi fondi.
- **SPORTELLLO NAZIONALE PER IL FUNDRAISING.** Costruire un team UCEI che si occupi di intercettare tutte le fonti possibili (UE, fondazioni, bandi, etc.) e che sia al servizio delle comunità che da sole non riescono a individuare e compilare i bandi (sull'esempio dell'associazionismo del mondo industriale e del commercio).
- **CONTROLLO DI GESTIONE.** Una razionalizzazione della spesa, che non vuol dire tagliare budget ma analizzare al meglio i progetti e i fabbisogni, per concentrarsi verso progetti più efficaci (in tutti gli ambiti di intervento dell'UCEI) e misurabili, che permettano di raggiungere gli obiettivi che ci si prefigge.





Kashrut-Ari

ASSEMBLEA DEI RABBINI D'ITALIA

Lista Pèsach  
5785-2025



KashrutARI  
ASSEMBLEA DEI RABBINI D'ITALIA



**Ogni Comunità deve avere la possibilità di essere sostenuta e ogni ebreo deve poter vivere una vita ebraica.** Questi due principi base devono ispirare l'UCEI nel supportare le Comunità locali e nel costruire progetti nazionali volti allo studio della Torah, della tradizione religiosa e del rispetto delle mitzvòt.

L'ebraismo di riferimento per l'Italia è quello nei canoni dell'ebraismo tradizionale, secondo i dettami della Rabbanut e nel rispetto della Halachà. Perchè questo si avveri su tutto il territorio, l'UCEI deve favorire e sviluppare due grandi macro aree: Kashrut e Culto.

**הפותח דברי תורה, זוכה לחיי עולם.**

*Colui che apre le parole della Torah merita  
la vita eterna*

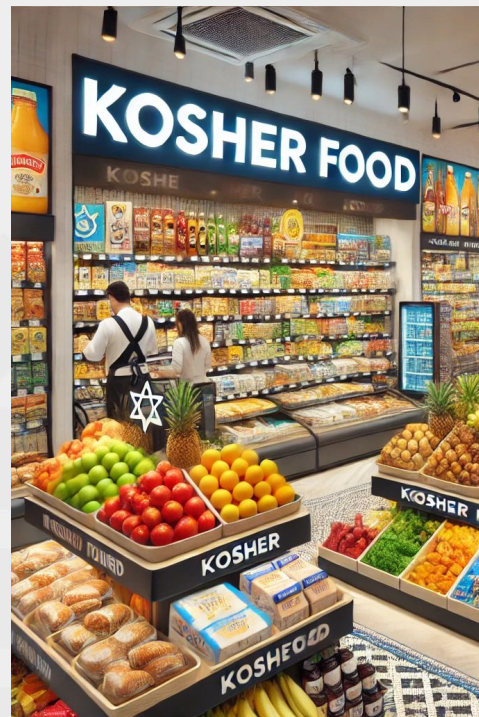
Midrash Tanchuma



# Culto & Kashnerut

9

- **AGEVOLARE LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI KASHER.** Sviluppare una filiera e agevolare gli scambi dei prodotti "Made in Italy" in tutto il mondo, al fine di incrementare l'offerta e la capillarità della distribuzione. Questo per ottenere anche un abbassamento del costo dei prodotti. L'introduzione di un servizio di shechitā a livello nazionale e altri progetti, volti a mantenere i prezzi più contenuti e permettere accessibilità diffusa alla kasherut in ogni zona d'Italia.
- **FAVORIRE LA VITA EBRAICA IN TUTTE LE COMUNITÀ.** Sostenere le sinagoghe di tutte le comunità ad avere funzioni, formazione per Masgihim, Hazanim e Rabbanim, studio della Torah e incrementare le opportunità di avere una vita ebraica in tutte le città. Costruire una rete di accoglienza degli stranieri ebrei in Italia (per studio e lavoro) con il duplice obiettivo di accogliere e rendere più partecipati i momenti di aggregazione delle comunità locali.
- **LISTA DEI PRODOTTI KASHER.** Una lista costantemente aggiornata, con riferimenti chiari e dettagliati sulla reperibilità di alimenti kasher in tutto il Paese.
- **SUPPORTO E SVILUPPO DEL COLLEGIO RABBINICO NAZIONALE.** Un ente basilare per la vita ebraica nel nostro paese, che supporta tutte le comunità nella formazione ebraica, costruendo percorsi di studio e di avvicinamento alla Torah. Occorrerà incrementare e favorire gli scambi a livello Europeo e internazionale.



# Memoria & Patrimonio Culturale

10

Tra i pilastri dell'ebraismo italiano, rivestono un ruolo centrale la Memoria, in primis della Shoah, ma anche della bimillenaria tradizione ebraica italiana, e **la salvaguardia e la divulgazione della Cultura ebraica come leva identitaria e strumento di trasmissione della storia e delle tradizioni dell'ebraismo italiano.**

L'UCEI riveste un ruolo centrale nel rappresentare l'ebraismo italiano in questi ambiti, con progetti rivolti alla sensibilizzazione e allo studio della Shoah, alla salvaguardia del patrimonio ebraico, allo sviluppo di progetti culturali e divulgativi dell'ebraismo italiano. Questi sono anche **veicoli verso l'esterno che supportano la lotta all'antisemitismo e il dialogo interreligioso.**

איזהו חכם?  
הלומד מכל אדם.

Pirkei Avot



Chi è il sapiente?  
Colui che impara da ogni persona

- **UN PIANO CULTURALE NAZIONALE.**

Un progetto che sia in grado di comunicare in chiave moderna e contemporanea i temi della Memoria e la cultura ebraica. Coinvolgendo tutte le fasce delle comunità, anche sfruttando nuovi linguaggi, con lo scopo anche di divulgare verso l'esterno la cultura, la storia e l'identità degli ebrei italiani. In sinergia con la Fondazione per i Beni Culturali Ebraici, il MEIS e tutti i musei ebraici italiani che già rappresentano una rete prestigiosa ed autorevole nel panorama nazionale.

- **LA TRADIZIONE E LA STORIA**

**EBRAICA ITALIANA.** Rappresentano un patrimonio unico e grande stimolo in ambito accademico. Ne è dimostrazione anche l'interesse ormai internazionale degli iscritti al Diploma Universitario in Studi Ebraici "Renzo Gattegna", che ormai da 25 anni si propone come strumento efficace ed autorevole di preparazione nelle diverse discipline della cultura e della tradizione ebraica.

- **TUTELA DEI LUOGHI EBRAICI IN**

**ITALIA.** Progetti di fruizione partecipata dei luoghi dell'ebraismo italiano, dove necessario supportandoli con restauri. La valorizzazione e l'adattamento a nuovi strumenti digitali possono permettere una migliore fruizione anche "a distanza". Rimane necessario operare a tutti i livelli un presidio dell'UCEI affinché catacombe ebraiche, cimiteri, sinagoghe e ogni altro bene comunque collegato al nostro patrimonio sia preservato, tutelato e ricondotto eventualmente sotto la nostra l'egida religiosa e istituzionale.

- **LA CULTURA E I GIOVANI.** Occorre tenere conto delle fasce giovanili, con linguaggi al passo coi tempi, con strumenti moderni e coinvolgenti e con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Sarà necessario un investimento nella preparazione di una futura leadership sensibile, preparata e responsabile, a cui lasciare il testimone. Un ruolo centrale va pertanto garantito all'UGEI, così come all'Area formazione e cultura.

- **PROGETTI CONTEMPORANEI ED**

**EFFICACI.** Affiancare ai progetti strutturati negli anni nuove forme espressive, strumenti didattici e narrativi più vicini al linguaggio dei giovani (cinema, podcast, micro-docu su IG/TikTok, laboratori di storytelling digitale, teatro interattivo, workshop su AI generativa, percorsi su gaming e storia, format live stile "talk show", learning experience tramite VR, challenge creative, community online guidate, ecc.).

- **FESTIVAL DELL'EBRAISMO ITALIANO**

**ITINERANTE.** Un progetto di ascolto e collaborazione fra tutte le comunità ebraiche, per promuovere lo scambio culturale e sociale. Un festival che porti la cultura ebraica nelle città italiane, facendo varie tappe, in un percorso strutturato e con una visione culturale omogenea dei temi da portare in tour.

# Giovani, Educazione e Borse di Studio

12

Da sempre la tradizione ebraica ha un suo fulcro nel tramandare di generazione in generazione l'identità ebraica, la cultura, i valori fondanti dell'ebraismo, i precetti religiosi e ogni altra cosa possa formare i più giovani all'appartenenza a una Comunità ebraica.

Occorre favorire l'aggregazione fra i giovani di tutte le comunità ebraiche, incrementando gli spazi di incontro e di formazione. In questo le scuole ebraiche e tutti gli altri luoghi di studio dell'ebraismo rivestono un ruolo centrale, vanno quindi supportati e aiutati ad intercettare il maggior numero di giovani.

Rimangono centrali gli enti come UGEL, i centri giovanili ebraici e le associazioni che si occupano di infanzia e giovani. Uno spazio che andrà sviluppato dovrà essere quello relativo alle possibilità di scambi educativi con Israele e in generale con il mondo ebraico internazionale.



**וְשִׁנַּנְתָּם לְבִנְיָךְ וּדְבַרְתָּ בָּם.**

*E le insegnerai ai tuoi figli e ne parlerai [con loro]*

Torah, Deut.

- **RILANCIO DELLE SCUOLE EBRAICHE.**

Sia come formazione di qualità che di dialogo identitario e di confronto tra le anime delle comunità ebraiche. Incrementare quindi il supporto educativo e finanziario alle nostre scuole, per costruire l'identità ebraica delle nuove generazioni e dare un'offerta formativa di livello a tutti i ragazzi che intendano frequentarle.

- **COSTRUIRE UNA RETE DI EVENTI E SPAZI AGGREGATIVI A LIVELLO NAZIONALE.**

Con lo scopo di far incontrare i giovani di tutte le comunità, dando loro la possibilità di una crescita in un ambiente ebraico sia con finalità formative che ricreative.

- **BORSE DI STUDIO.** Promuovere partnership e programmi per dare la possibilità di studiare, in Israele o nelle scuole ebraiche. Scambi, borse di studio, programmi di mentorship e tirocini formativi in Israele, in Europa e negli USA debbono essere favoriti e facilitati per i ragazzi meritevoli e motivati.

- **CORSI LINGUA EBRAICA PER STUDENTI.**

La Lingua ebraica rimane un potente strumento identitario, oltre che un efficace strumento di comunicazione in Israele e nel mondo. Deve esserne perciò potenziato l'insegnamento in ogni contesto a partire dalle scuole, ove possibile, oppure su piattaforme per giovani ed adulti, che già riscuotono successo molto spesso fra i non ebrei: una cultura della lingua che permetta ai ragazzi di essere preparati a eventuali scambi con Israele (con la possibilità di svolgere l'esame psicometrico in Italia) o con comunità ebraiche all'estero, favorendo un networking con Università e Centri giovanili ebraici a livello internazionale. L'approccio deve essere uguale per gli adulti, che intendano approfondire e prepararsi a future esperienze di vita.

- **PROGETTO UCEI PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E LA PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO.**

Laboratori e sportelli di ascolto, programmi di formazione per insegnanti e genitori sulla gestione dei conflitti e la prevenzione del disagio, campagne di sensibilizzazione sul cyberbullismo, discriminazioni e inclusione. Sono piaghe che ormai dilagano in tutte le scuole italiane (comprese le scuole ebraiche) e di cui è necessario prendere coscienza a tutti i livelli per agire urgentemente se si vuole favorire una crescita sana dei nostri ragazzi, esposti in alcuni casi forse più di altri a questo tipo di violenza.





Riconoscere il benessere psicologico, sociale ed economico come pilastro della vita comunitaria deve essere uno dei principi cardine che muove la solidarietà all'interno delle Comunità ebraiche.

Occorre promuovere una cultura della cura condivisa dentro e tra le comunità, un sostegno alle famiglie e alle persone in difficoltà. Aiutare le Comunità locali a predisporre piani sociali, con un supporto e un coordinamento fra enti e progetti sul territorio mirati alle fasce più deboli (anziani, disabilità, *dopo di noi*, etc.).

Occorre inoltre costruire nuovi progetti, per coprire le persone oggi fuori dal circuito assistenziale e per supportare le Comunità locali.

## הַצֶּדֶקָה וְגִמְלוֹת חֲסִדִּים שְׁקוּלִין כְּנֶגֶד כָּל הַמִּצְוֹת שֶׁבַּתּוֹרָה

La Tzedakà e le Opere di Benevolenza pesano quanto tutti gli altri comandamenti della Torah

Talmud

- **UNA RETE NAZIONALE DI ASSISTENZA EBRAICA.** Che faccia da coordinamento per gli enti esistenti e da supporto alle Comunità locali per nuovi progetti. La condivisione di un database nazionale, messo a disposizione delle diverse realtà che sul territorio si occupano di situazioni di disagio, favorirebbe un lavoro sinergico e lo scambio di informazioni fra operatori per la gestione dei casi.
- **UN PROGETTO PER LA TERZA ETÀ.** Favorire l'aggregazione sociale e anche un supporto alle difficoltà quotidiane, attraverso la costruzione di una rete di volontariato volta all'interazione intergenerazionale. Mancano occasioni di incontro nazionale dedicate ai senior che oggi spesso soffrono di solitudine o della mancanza di occasioni di uscire dal loro circuito quotidiano. Vacanze o soggiorni estivi kasher costruiti ad hoc per corrispondere alle loro necessità, rappresenterebbero certamente occasioni di beneficio.
- **SPORTELLLO EBRAICO NAZIONALE PER L'ASCOLTO.** La pandemia e le più recenti vicende che ci hanno visti coinvolti dopo il 7 ottobre hanno decisamente influito sulla salute, anche psicologica, dei nostri iscritti di tutte le età. Un supporto psicologico è ormai necessario in queste e altre situazioni che comprendono anche difficoltà familiari, economiche e di fragilità di vario genere. Lo sportello sarà attivato coinvolgendo professionisti e associazioni di settore che aiutino nell'immediato a superare i momenti difficili e possano indirizzare a soluzioni assistenziali nazionali e locali, per una presa in carico nel breve periodo.
- **IL VOLONTARIATO COME PILASTRO DELL'IDENTITÀ EBRAICA.** Sviluppare e favorire ogni forma di volontariato all'interno delle Comunità locali e fra Comunità italiane, come forma di educazione ai valori ebraici e di coesione sociale degli ebrei italiani. La *Tzedakà* e la *Ghemilut Chasadim* sono principi fondamentali e modelli virtuosi di solidarietà sociale di cui il nostro popolo esprime un esempio da millenni, secondo gli insegnamenti della Torah e dei nostri Maestri. Donare, ma soprattutto donarsi all'altro senza interesse o aspettative di sorta deve tornare ad essere il nucleo educativo e culturale delle nostre Istituzioni e della Comunità, per trovare anche qui il coraggio di distinguerci di fronte alla deriva di cattivi modelli mutuati dalla società.



# Rapporti internazionali e con Israele

16

Il principio di 'kol arevim zeh la-zeh' richiama l'UCEI a una dimensione realmente internazionale. In un'Europa segnata da antisemitismo, tensioni politiche e minacce comuni, è indispensabile confrontarsi con le altre comunità ebraiche, partecipare ai tavoli europei e adottare le migliori pratiche condivise.

In questo quadro, Israele deve essere il perno dei rapporti dell'ebraismo italiano.

- **RAFFORZAMENTO DEL DIALOGO CON ISRAELE.** Va rafforzato il dialogo strutturato con l'Ambasciata di Israele e sviluppate collaborazioni che colleghino il nostro Paese alle principali realtà dell'ebraismo europeo.
- **UNA LEADERSHIP NEL MONDO EBRAICO.** L'Italia ebraica, forte della propria storia e credibilità, deve assumere un ruolo attivo nel mondo ebraico internazionale. Servono gemellaggi, programmi di scambio, cooperazioni operative e una strategia efficace per coinvolgere filantropi e sostenitori globali. Non è solo un'opportunità: oggi è una necessità per continuare a crescere.



אִם-אֶשְׁכַּח יְרוּשָׁלַיִם תִּשְׁכַּח יְמִינִי

*Se ti dimentico, Gerusalemme, si paralizzi la mia destra*

Salmi

# I nostri candidati

17



**Ruben  
ANTICOLI**



**Isacco Uri  
BAHBOUT**



**Ruben  
DELLA ROCCA**



**Claudio  
DELLA SETA**



**Daniel  
DI PORTO**



**Fabiana  
DI SEGNI**



**Ruth  
DUREGHELLO**



**Stefano  
FIANO**



**Giorgio  
HELLER**



**Gerard  
JOURNO**



**Alberto  
MORESCO**



**Claudio  
MOSCATI**



**Settimio (Semy)  
PAVONCELLO**



**Fabio  
PERUGIA**



**Gianluca  
PONTECORVO**



**Alexia  
SASSON**



**Alex  
ZARFATI**



[Per approfondire clicca e guarda il](#)

[PROGRAMMA IN VERSIONE TESTUALE](#)

# בידיים שלנו

*Beyadaim Shelanu*

*“Nelle mani di noi tutti”*